Data 15-05-2008
Pagina 188
Foglio 1

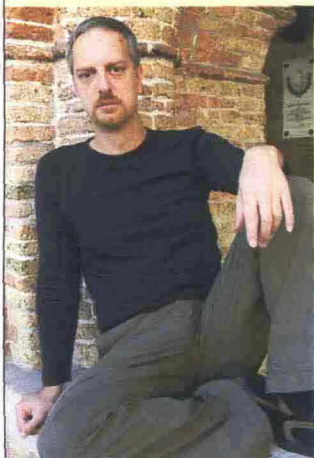
Vivere e morire da giapponesi

NEL PROFONDO DELL'ESSERE Philippe Forest, francese del 1962, pensa che l'arte non abbia senso se non tocca una verità profonda dell'essere. È troppo radicale? Ha ragione? Di fatto i tre romanzi che ha scritto, ma sarebbe più corretto definirli libri di narrativa pensante, appartengono senza possibilità di discussione all'arte che rivela e sconvolge. *Sarinagara*, magnificamente tradotto da Gabriella Bosco, significa eppure. Sottotitolo: *Tre volte un'unica storia*. L'unica storia è quella di tutti, la storia dell'insensatezza dell'essere e di ciò che chiamiamo ingenuamente creato. Che sia dovuta non al caso, o alla volontà sterminatrice degli uomini, la morte è inguardabile e ingiustificata. Senza moralismi, senza cercare introvabili risposte, Forest contempla nella sua prosa diritta e umilmente spettacolare l'oscena realtà della vita nelle vite di tre artisti giapponesi e nella propria. Per trovare, questa volta, la malinconica chiosa di un «eppure» che ci conquista alla bellezza e persino a una qualche (insensata come tutto il resto) mancanza di infelicità. (*Sandra Petrignani*)

SARINAGARA
DI PHILIPPE FOREST
Alet
272 pagine, 17 euro

MIRCO TONIOLO/ERREBI

LAVORI IN CORSO

ALLA PALAZZINA LIBERTY Antonio Scurati (foto) e Alessandro Bertante, forti del precedente successo, tornano con Officina Italia, evento dedicato alla creatività letteraria del nostro Paese. A Milano, dal 14 al 16 maggio «maestri» come Sebastiano Vassalli, Laura Pariani, Walter Siti, Michele Mari e giovani come Valeria Parrella, Mario Desiati, Rosella Pastorino, Paolo Giordano leggeranno brani inediti di loro opere in fieri. Il dibattito inaugurale è: *Il caso Littell. Si può mettere in scena l'Olocausto?* A confronto Gian Arturo Ferrari, Marco Belpoliti, Giuseppe Genna, Sergio Luzzato e Walter Siti, modera Andrea Cortellessa.

Ritratti di mafia in California

Qualcuno vuole uccidere Frankie «la macchina», un tempo killer della mafia californiana, ora in ritiro. L'uomo deve cercare in fretta nel proprio passato: gli omicidi, le feste a luci rosse, gli incontri con Richard Nixon e con certi rampolli viziati... L'ex investigatore Winslow è la nuova star del thriller americano. Da questo romanzo Michael Mann ha tratto un film, con Robert De Niro nel ruolo di Frankie. (*Manuela Grassi*)

L'INVERNO DI FRANKIE MACHINE
DI DON WINSLOW
Einaudi
Stile libero Big
320 pagine, 16 euro

Se lo zio è il padre dei vizi

Knowl e Bartram Haugh: dimore gotticheggianti nel pittoresco Devonshire, di cui l'una sembra la versione speculare e spettrale dell'altra, così come l' ambiguo zio Silas appare alla protagonista il doppio inquietante del padre appena perduto. Finora inedito in Italia, questo romanzo dell' autore di *Carmilla* corrompe un vecchio adagio, insinuando che lo zio è il padre dei vizi. (*Roberto Barbolini*)

LO ZIO SILAS
DI JOSEPH SHERIDAN LE FANU
Gargoyle Books
560 pagine, 16 euro

BIBLIOTECA MINIMA

di Pasquale Chessa

ZOHAR. IL LIBRO DELLO SPLENDORE
A CURA DI G. BUSI
DISEGNI DI N. DE MARIA
Einaudi
582 pagine, 80 euro

★★★★★ Lo *Zohar* è un libro fondato sul mistero. Perché tratta dei misteri antichissimi a cui ancora oggi si rifà una parte dell'ortodossia ebraica. Perché si sospetta sia un falsissimo centone di racconti fantastici. Perché Pico della Mirandola credeva fosse la fonte di un sapere ebraico da riscoprire su cui fondare una qabbalah cristiana. E da ultimo *Zohar* è diventato un testo new age, postmoderna fitness dell'anima.

VOGLIA DI CAMBIARE
DI SALVATORE GIANNELLA
Chiarelettere
221 pagine, 13,60 euro

★★ Sono per metà donne i deputati del parlamento svedese. In Danimarca la «flessicurezza» garantisce una bassissima disoccupazione e un alto prodotto interno lordo. In Germania si produce il 55 per cento dell'energia solare prodotta in tutto il mondo. La Gran Bretagna usa i suoi grandi architetti per costruire case popolari. La corsia dinamica in Spagna ha eliminato gli ingorghi all'uscita delle autostrade. Inchiesta sull'Europa che funziona per denunciare l'Italia che non va.